



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Delibera n. 1449/2024

Il Consiglio, nella seduta del **1° ottobre 2024**, composto come da verbale in pari data;

Sentito il relatore, Consigliere Antonio Sammarro;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, concernente norme sull'ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria ed organizzazione degli uffici di collaborazione;

Visti, gli articoli 4 e seguenti del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso per esami per la nomina a magistrato tributario, nonché gli articoli 17 e seguenti che disciplinano il funzionamento del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria;

Visto in particolare l'articolo 4-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, in cui è previsto che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria non ammette a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono inviate in difformità da quanto stabilito nel bando di concorso, e che il provvedimento di esclusione è comunicato agli interessati almeno trenta giorni prima dello svolgimento della prova scritta;

Vista la legge 31 agosto 2022 n. 130 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di giustizia e di processi tributari;

Visto l'art. 1, comma 10-bis, della legge 31 agosto 2022, n.130 e ss.mm.ii, che ha previsto per l'anno 2024, nell'ambito delle facoltà assunzionali di cui al comma 10, una procedura con specifiche modalità in deroga a quella ordinaria di cui agli articoli 4 e seguenti, del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, volta al reclutamento di 68 unità di magistrati tributari, aumentate delle unità non assunte ai sensi del già richiamato comma 10, primo periodo; che la procedura concorsuale è articolata in una prova preselettiva, una prova scritta e una prova orale, e che alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a tre volte i posti messi a concorso;

Visto l'art. 1, comma 10-ter, ultimo comma, della legge 31 agosto 2022, n. 130 e ss.mm.ii, che rinvia alla disciplina di cui agli articoli 4 e seguenti del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, in quanto compatibile;

Visto il bando di concorso per esami a n. 146 posti di magistrato tributario, indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 30.05.2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale concorsi ed esami n. 46 del 07.06.2024;

Visto in particolare il disposto di cui all'articolo 6, comma 4, del bando, per cui *"i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede, nel giorno ed ora indicati"*;

Vista la nota ricevuta il giorno 4 settembre 2024, acquisita in pari data al protocollo n. 11441, con la quale il MEF – Dipartimento della Giustizia Tributaria – Direzione Normativa Affari Giuridici e Magistrati, ha trasmesso l'elenco delle candidature pervenute con segnalazione di particolari posizioni, e richiesto di conoscere le determinazioni del Consiglio in ordine all'esclusione dei candidati, al fine di consentire al Dipartimento di effettuare le necessarie comunicazioni ai diretti interessati, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 4 – ter, comma 2-bis, del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii;

Ritenuto di non assumere alcuna specifica determinazione in ordine alle candidature pervenute tramite il portale unico di reclutamento inPA concernenti il bando di concorso per esami a n. 146 posti di magistrato tributario, indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 30.05.2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale concorsi ed esami n. 46 del 07.06.2024, atteso l'ampio lasso di tempo a disposizione per effettuare le necessarie comunicazioni ai diretti interessati e l'esigenza di circoscrivere l'ambito delle domande da esaminare;

In particolare, deve escludersi la possibilità di una violazione dei termini previsti dall'art. 4-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 545 e ss.mm.ii, in quanto non è stata ancora individuata la data della prova scritta che allo stato non può essere calendarizzata dovendo essere preceduta dalla prova preselettiva, all'esito della quale sarà possibile procedere all'esame delle domande in quanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 10 - bis, della legge 31 agosto 2022 n. 130 e ss.mm.ii, *"alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a tre volte i posti messi a concorso"*, tanto più che l'articolo 6, comma 4, del bando prevede che *"i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva"*;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di non assumere alcuna specifica determinazione in ordine alle candidature pervenute tramite il portale unico di reclutamento inPA concernenti il bando di concorso per esami a n. 146 posti di magistrato tributario, indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 30.05.2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale concorsi ed esami n. 46 del 07.06.2024, per le motivazioni espresse in premessa.

D I S P O N E

Si comunichi la presente delibera al Dipartimento della Giustizia Tributaria – Direzione Normativa Affari Giuridici e Magistrati.

LA PRESIDENTE
Firmatario1